

**AZIENDA OSPEDALIERA
OSPEDALI RIUNITI VILLA SOFIA - CERVELLO**

SEDE LEGALE VIALE STRASBURGO 233 - PALERMO
Cod. Fisc. e P.I. 05841780827

IMMEDIATAMENTE
ESEGUIBILE

DELIBERAZIONE N. 337 DEL 26 MAR. 2010

OGGETTO: _____

Approvazione regolamento mobilità interna dei Dirigenti nell'ambito delle strutture aziendali. Area Dirigenza Medica.

Settore proponente <u>GESTIONE RISORSE UMANE</u>	SETTORE ECONOMICO FINANZIARIO
Proposta N. <u>152 del 23-03-2010</u>	
IL FUNZIONARIO ISTRUTTORE <u>Di Giacomo</u>	Autorizzazione spesa N. del
IL CAPO SERVIZIO RESPONSABILE Ufficio Relazioni Sindacali <u>Antonino Ertisina</u>	CONTO ECONOMICO _____
IL CAPO RISORSE UMANE Il Direttore <u>(Dr. F. Chirco)</u>	NULLA OSTA in quanto conforme alle norme di contabilità.
	IL CAPO SETTORE _____

Ai sensi della Legge 241/1990 e della L.R. 10/91, il sottoscritto attesta la regolarità dell'atto e la legittimità del presente atto.

GESTIONE RISORSE UMANE
Il Direttore
(Dr. F. Chirco)
IL CAPO SETTORE

Da notificare a: _____

In data 26 MAR. 2010 nella sede dell'Azienda Ospedaliera Ospedali Riuniti Villa Sofia Cervello di Palermo

IL DIRETTORE GENERALE
Dr. Salvatore Di Rosa

nominato con Decreto del Presidente della Regione Siciliana N. 333/Serv. 1*/S.G. del 31 Agosto 2009, emesso ai sensi dell'art. 19 della Legge Regionale n. 5 del 14/04/2009, con l'intervento del Direttore amministrativo, D.ssa Daniela Faraoni, e del Direttore Sanitario, dr. Salvatore Mannino assistito dal segretario verbalizzante V.za Valeria Cannioto, adotta la seguente deliberazione:

Richiamata la Legge Regionale n. 5 del 14 aprile 2009 “norme per il riordino del Servizio Sanitario Regionale”, che al comma 1 dell’art. 8 istituisce le nuove Aziende Ospedaliere di riferimento regionale e, fra queste la nuova Azienda Ospedaliera Ospedali Riuniti Villa Sofia – Cervello;

Ritenuto di dovere regolamentare la mobilità interna del dirigente medico in servizio tra strutture diverse nell’ambito della stessa Azienda, ai sensi delle disposizioni contrattuali vigenti in materia;

Considerato che con nota prot. n. 0006428/3 del 3 marzo 2010 questa amministrazione ha trasmesso la proposta di regolamento della mobilità interna dei dirigenti nell’ambito delle strutture aziendali (All. “A” al presente provvedimento) alla delegazione trattante di parte sindacale dell’area della Dirigenza Medica;

Visto il verbale di accordo del 12 marzo 2010 (All. “B” al presente provvedimento, quale parte integrante), data in cui si è svolta la seduta di delegazione trattante dell’area della Dirigenza Medica in merito alla proposta sopra citata, dal quale si evincono le modifiche concordate tra le parti da apportare alla stessa proposta;

Elaborata la stesura definitiva del regolamento della mobilità interna dei dirigenti nell’ambito delle strutture aziendali (All. “C” al presente provvedimento, quale parte integrante);

Ritenuto, infine, di dovere disporre l’immediata esecuzione del provvedimento, al fine di procedere all’immediata applicabilità del regolamento de quo;

Dato atto che la sottoscrizione della proposta da parte del dirigente proponente è ritenuta dichiarazione di conformità della stessa alla normativa vigente che disciplina la materia trattata;

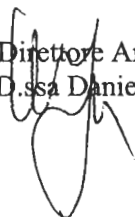
Coadiuvato dal Direttore Amministrativo e dal Direttore Sanitario;

DELIBERA

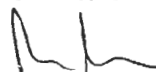
Per i motivi esposti in premessa:

1. Approvare la stesura definitiva del regolamento della mobilità interna dei dirigenti nell’ambito delle strutture aziendali, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. Notificare il presente atto ai Dirigenti Responsabili dei Settori Amministrativi, alle Direzioni Mediche di Presidio, che avranno cura di notificare il regolamento allegato a tutti i Direttori di Struttura Complessa, al fine di darne ampia diffusione, al Servizio di Programmazione e Controllo di Gestione nonché alle OO.SS.;
3. Disporre la pubblicazione del presente provvedimento, unitamente all’allegato regolamento, a cura del Settore Affari Generali e Legali, sul sito web aziendale;
4. Munire la presente deliberazione della clausola di immediata esecutività, al fine di procedere all’immediata applicabilità del regolamento della mobilità interna dei dirigenti nell’ambito delle strutture aziendali .

Il Direttore Amministrativo
D.ssa Daniela Faraoni



Il Direttore Sanitario
Dr. Salvatore Mannino



Il Direttore Generale
Dr. Salvatore Di Rosa



Il Segretario Verbalizzante
V.za Valeria Cannioto



PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto dichiara che la presente deliberazione, copia conforme all'originale, è stata pubblicata all'Albo dell' Azienda Ospedaliera Ospedali Riuniti Villa Sofia Cervello ai sensi e per gli effetti della L.R. n. 30/93 art. 53 comma 2) a decorrere dal **28 MAR. 2010** e fino al **12 APR. 2010**

L'Incaricato

Il Direttore amministrativo
(D.ssa Daniela Faraoni)

Notificata al Collegio Sindacale il _____ Prot. N. _____

DELIBERAZIONE NON SOGGETTA AL CONTROLLO

Delibera non soggetta al controllo ai sensi dell'Art. 4 c.8 della L. 412 del 1991 e divenuta

ESECUTIVA

decorso il termine di giorni 10 dalla data di pubblicazione

Delibera non soggetta al controllo ai sensi dell'art. 4 della Legge 412/1991 e divenuta
IMMEDIATAMENTE ESECUTIVA
ai sensi della L.R. 30/93 art. 53, comma 7

ESTREMI RISCONTRO TUTORIO

Delibera trasmessa all'Assessorato Regionale Sanità in data _____
prot. N. _____

SI ATTESTA

che l'Assessorato Regionale Sanità, esaminata la presente determinazione ha pronunciato l'approvazione con atto Prot. N. _____ del _____ come da allegato

ha pronunciato l'annullamento con atto Prot. N. _____ del _____ come da allegato



REGIONE SICILIA
AZIENDA OSPEDALIERA OSPEDALI E RIUNITI VILLA SOFIA CERVELLO

DELEGAZIONE TRATTANTE
AREA DIRIGENZA MEDICA - AREA DIRIGENZA S.P.T.A.
Verbale di accordo della seduta del 12.03.2010

L'anno duemiladieci il giorno 12 del mese di marzo 2010, alle ore 16.00, presso l'Aula Convegni - Viale Strasburgo n. 233 - Palermo, si sono riunite le Delegazioni Trattanti delle Aree: Dirigenza Medica – Dirigenza Sanitaria Professionale Tecnica ed Amministrativa a seguito di convocazione del 3.03.2010 prot. n. 0006428/3. Per la parte pubblica è presente il Direttore Generale, il Direttore Amministrativo, il Capo Settore Gestione Risorse Umane, il Capo Settore Contabilità e Bilancio, il Responsabile dell'Ufficio Relazioni Sindacali e la D.ssa Treppiedi che assume le funzioni di segretaria verbalizzante.

Per le OO. SS. dell'Area della Dirigenza Medica sono presenti:

- FP CGIL MEDICI: Dr. Cirrincione, Dr. Ingrilli
- CISL MEDICI: Dr. Farinella
- UMSPED: Dr. Savatteri
- CIMO ASMD: Dr. Di Natale – D.ssa Di Salvo
- ANAAO ASSOMED: Dr. Li Calzi, D.ssa Malizia
- ANPO: Dr. Iacono – Dr. Plaia

Per le OO.SS. dell'Area della Dirigenza S.P.T.A. sono presenti:

- CGIL FP: D.ssa Scavuzzo, D.ssa Acuto
- CISL FP: Dr. Chifari
- UIL FPL: D.ssa Amante
- CONFEDIR SANITA': Dr. Iacono
- SNABI SDS: D.ssa Ventura

Preliminarmente la delegazione trattante di parte sociale della Dirigenza Medica chiede convocazioni separate per ogni singola area contrattuale, stante il fatto che ciascuna di esse ha proprie specificità e proprie problematiche.

La Direzione accoglie la richiesta delle OO.SS. della Dirigenza Medica, garantendo che ove trattasi di discussioni interessanti le singole aree contrattuali si procederà a convocarle separatamente.

Si passa a trattare il punto all'o.d.g.: Proposta regolamento servizio di pronta disponibilità.

Le parti concordano quanto segue:

- Punto 3: Aggiungere “salvo casi eccezionali che dovranno essere documentati al Responsabile della Struttura” alla fine del primo periodo.

Le parti sottoscrivono la proposta di regolamento del servizio di pronta disponibilità.

Si passa a trattare il punto all'o.d.g.: Mobilità interna dei Dirigenti nell'ambito delle strutture aziendali.

Le parti concordano quanto segue:

- Punto 3: Aggiungere “o equipollente o affine e/o nell'ambito dell'area di appartenenza” dopo “avviene nell'ambito della disciplina di appartenenza”
- Punto 4: Modificare “formulata sulla base dell'anzianità di servizio” con “formulata sulla base della normativa concorsuale”



Sede Legale Viale Strasburgo n.233
90146 Palermo Tel 0917801111
P.I. 05841780827
Settore Gestione Risorse Umane
Ufficio Relazioni Sindacali
Telef. 091 7808799/8399 FAX 091 7808735
e-mail: a.frisina@villasofia.it
rosita.treppiedi@villasofia.it

Proposta

Regolamento

Mobilità interna dei dirigenti nell'ambito delle strutture Aziendali

Area Contrattuale:
Dirigenza

CISL PTA

CISL Hospo

CINO

CISL Hospo

UGL

ANAOI

stacch

Handwritten signature

Handwritten signatures and text:
ANAOI
FIDESM.



Premessa

La legge Regionale n.5 del 14 aprile 2009 istituisce, fra l'altro, l'Azienda Ospedaliera Ospedali Riuniti Villa Sofia - Cervello nella quale confluiscono le Aziende Ospedaliere Villa Sofia e C.T.O. e V. Cervello ed il P.O. Casa del Sole. Tali strutture sono insistenti in uno spazio territoriale la cui distanza non supera i dieci chilometri.

Punto 1.

Introduzione

Il presente regolamento disciplina la mobilità interna, del dirigente, tra strutture diverse nell'ambito della stessa Azienda.

Punto 2.

Contesto Contrattuale

Il comma 1 dell'art.16 dei CC.CC.NN.LL. integrativi dei CC.CC.NN.LL. stipulati l' 8 giugno 2000 dell'Area della Dirigenza Medico - Veterinaria e dell'Area della Dirigenza Ruoli Sanitario, Professionali, Tecnico ed Amministrativo, dispone: " nell'attuale sistema degli incarichi dirigenziali, la mobilità all'interno dell'Azienda dei dirigenti in servizio può essere conseguenza del conferimento di uno degli incarichi previsti dall'art. 27 dei CC.CC.NN.LL. 8 giugno 2000 in struttura ubicata anche in località diversa da quella della sede di precedente assegnazione, nel rispetto dell'art. 13, commi 9 e 12 dei rispettivi contratti".

La mobilità interna si distingue in mobilità d'urgenza e mobilità ordinaria.

Punto 3.

Mobilità d'urgenza

La mobilità interna d'urgenza, indipendentemente dall'incarico attribuito, avviene nell'ambito della disciplina di appartenenza, ^{E/O NELL'AREA DI APPARTENENZA} nei casi in cui sia necessario soddisfare le esigenze funzionali delle strutture interessate in presenza ^{e/O Equivalente o affini.} di eventi contingenti e non prevedibili, ai quali non si possa far fronte con l'istituto della sostituzione di cui all'art. 18 del CCNL 8 giugno 2000.

La mobilità d'urgenza ha carattere provvisorio è disposta con atto motivato (ordine di servizio), del Direttore Generale, sentito il Direttore Sanitario per il personale del ruolo sanitario ed il Direttore Amministrativo per il personale del ruolo amministrativo, professionale e tecnico, per il tempo strettamente necessario al perdurare delle situazioni di emergenza e non può superare il limite massimo di un mese nell'anno solare salvo consenso del dirigente, espresso sia per la proroga che per la durata.

La mobilità di urgenza - ove possibile - è effettuata a rotazione tra tutti i dirigenti, qualunque sia l'incarico loro conferito.

ANAAO SpA
C. N. N. S.
[Signature]

UOMO
CON - N. S. P. A.
[Signature]

[Signature]

[Signature]

CISL PTA

[Signature]

Punto 4.

Mobilità ordinaria

La mobilità ordinaria nell'ambito dell'Azienda può avvenire:

- a) in conseguenza del conferimento di uno degli incarichi dirigenziali previsti dall'art. 27 del CCNL 8.6.2000.
- b) **a domanda**, su posti vacanti, prima di procedere alla copertura degli stessi a seguito di procedure selettive e concorsuali, secondo le vigenti disposizioni di legge e/o a seguito di ristrutturazione aziendale;
- c) **d'ufficio**, in presenza di particolari e nuove esigenze di servizio.

Mobilità a domanda

La mobilità a domanda si configura come richiesta di un nuovo e diverso incarico nella disciplina di appartenenza o disciplina equipollente ovvero in disciplina in cui il Dirigente possieda specifici requisiti. L'accoglimento della domanda segue, pertanto, le procedure di conferimento degli incarichi previste dall'art. 28 dei rispettivi CC.CC.NN.LL. 8 giugno 2000.

Al verificarsi delle condizioni (disponibilità dei posti da ricoprire) l'Azienda emette apposito avviso interno ove sono indicati i profili professionali, discipline oggetto di mobilità, nonché, le sedi di destinazione, il numero dei posti da ricoprire, i criteri di formulazione delle graduatorie, i termini per la presentazione delle domande e relativa documentazione.

All'avviso di che trattasi va data la massima diffusione. Lo stesso va trasmesso alla delegazione trattante di parte sindacale.

Possono presentare domanda i dirigenti con rapporto di lavoro a tempo indeterminato che abbiano superato il periodo di prova e non abbiano beneficiato di precedente trasferimento volontario da almeno due anni.

La graduatoria sarà utilizzata dal primo classificato.

Mobilità d'ufficio

Nei casi di mobilità interna per effetto di ristrutturazione aziendale, ai fini del mantenimento dell'incarico rivestito o del conferimento di un nuovo incarico, si tiene conto dei principi stabiliti dal comma 1 degli articoli 31 e 30 dei rispettivi CC.CC.NN.LL. del 5 dicembre 1996 dell'area della dirigenza medica e veterinaria e dell'area della dirigenza sanitaria, professionale, tecnica ed amministrativa e, dal comma 8 degli articoli 39 e 40 dei rispettivi CC.CC.NN.LL. 8 giugno 2000 dell'area della dirigenza medica e veterinaria e dell'area della dirigenza sanitaria, professionale, tecnica ed amministrativa nell'ambito delle procedure da questi definite nell'art. 4, comma 2, lettera F.

Primo
CONSIGLIO
CONSIGLIERI
CONSIGLIERI

AVV. P. P. P.
AVV. P. P. P.



Fermo restando quanto sopra, l'Azienda, in mancanza di domande per la mobilità volontaria, può, altresì, disporre d'ufficio, per motivate esigenze di servizio, misure di mobilità interna del personale sulla base dei seguenti criteri:

- a) individuazione dei profili professionali e discipline oggetto di mobilità, nonché, delle sedi di destinazione;
- b) predisposizione di apposita "graduatoria unica" comprendente tutti i dirigenti della disciplina risultata in esubero, in servizio a tempo indeterminato nell'Azienda, formulata sulla base ~~della n. graduatoria~~ dell'anzianità di servizio. L'anzianità di servizio anche non continuativo, nel profilo professionale e disciplina in interesse, a tempo indeterminato e determinato, prestato presso Enti del S.S.N. è calcolata con i criteri previsti per l'accesso alla posizione funzionale della dirigenza così come previsto dal D.P.R. 483/97 e successive modifiche ed integrazioni; la graduatoria sarà utilizzata dall'ultimo classificato.

Tali trasferimenti, provvisori e, ove possibile, non superiori ad un anno solare salvo consenso del dipendente, compatibilmente con le esigenze assistenziali saranno effettuati secondo il criterio della rotazione, e avverranno con atto motivato da comunicare tempestivamente alla delegazione trattante di parte sindacale.

In caso di contestuale conferimento di incarico dirigenziale, la durata del trasferimento risulterà di pari durata dello stesso incarico.

I dirigenti trasferiti avranno il diritto di precedenza per il rientro nella sede di provenienza in caso di graduatoria per mobilità ordinaria, a domanda.

Punto 5.

Norme finali

Per tutto quanto non espressamente disciplinato dal presente regolamento si fa rinvio alle norme di legge o di contratto previste in materia.

Il presente regolamento è suscettibile a modifiche e/o integrazioni per effetto di disposizioni normative e/o contrattuali che interverranno nel tempo regolanti la materia.

E' fatto obbligo l'osservanza del presente regolamento.

ANAO *[signature]*
CGIL *[signature]*
CISL *[signature]*
UIL *[signature]*
ANAAO *[signature]*

CISL PTM *[signature]*
ANAAO *[signature]*
ANAAO *[signature]*





Sede Legale Viale Strasburgo n.233
90146 Palermo Tel 0917801111
P.I. 05841780827
Settore Gestione Risorse Umane
Ufficio Relazioni Sindacali
Telef. 091 7808799/8399 FAX 091 7808735
e-mail: a.frisina@villasofia.it
rosita.treppiedi@villasofia.it

Regolamento

Mobilità interna dei dirigenti nell'ambito delle strutture Aziendali

Area Contrattuale:
Dirigenza



Premessa

La legge Regionale n.5 del 14 aprile 2009 istituisce, fra l'altro, l'Azienda Ospedaliera Ospedali Riuniti Villa Sofia – Cervello nella quale confluiscono le Aziende Ospedaliere Villa Sofia e C.T.O. e V. Cervello ed il P.O. Casa del Sole. Tali strutture sono insistenti in uno spazio territoriale la cui distanza non supera i dieci chilometri.

Punto 1.

Introduzione

Il presente regolamento disciplina la mobilità interna, del dirigente, tra strutture diverse nell'ambito della stessa Azienda.

Punto 2.

Contesto Contrattuale

Il comma 1 dell'art.16 dei CC.CC.NN.LL. integrativi dei CC.CC.NN.LL. stipulati l' 8 giugno 2000 dell'Area della Dirigenza Medico – Veterinaria e dell'Area della Dirigenza Ruoli Sanitario, Professionali, Tecnico ed Amministrativo, dispone: " nell'attuale sistema degli incarichi dirigenziali, la mobilità all'interno dell'Azienda dei dirigenti in servizio può essere conseguenza del conferimento di uno degli incarichi previsti dall'art. 27 dei CC.CC.NN.LL. 8 giugno 2000 in struttura ubicata anche in località diversa da quella della sede di precedente assegnazione, nel rispetto dell'art. 13, commi 9 e 12 dei rispettivi contratti".

La mobilità interna si distingue in mobilità d'urgenza e mobilità ordinaria.

Punto 3.

Mobilità d'urgenza

La mobilità interna d'urgenza, indipendentemente dall'incarico attribuito, avviene nell'ambito della disciplina di appartenenza o equipollente o affine e/o nell'ambito dell'area di appartenenza, nei casi in cui sia necessario soddisfare le esigenze funzionali delle strutture interessate in presenza di eventi contingenti e non prevedibili, ai quali non si possa far fronte con l'istituto della sostituzione di cui all'art. 18 del CCNL 8 giugno 2000.

La mobilità d'urgenza ha carattere provvisorio è disposta con atto motivato (ordine di servizio), del Direttore Generale, sentito il Direttore Sanitario per il personale del ruolo sanitario ed il Direttore Amministrativo per il personale del ruolo amministrativo, professionale e tecnico, per il tempo strettamente necessario al perdurare delle situazioni di emergenza e non può superare il limite massimo di un mese nell'anno solare salvo consenso del dirigente, espresso sia per la proroga che per la durata.

La mobilità di urgenza - ove possibile - è effettuata a rotazione tra tutti i dirigenti, qualunque sia l'incarico loro conferito.

A handwritten signature in black ink is written over a circular stamp. The stamp contains some illegible text, possibly a date or a reference number.

Punto 4.

Mobilità ordinaria

La mobilità ordinaria nell'ambito dell'Azienda può avvenire:

- a) in conseguenza del conferimento di uno degli incarichi dirigenziali previsti dall'art. 27 del CCNL 8.6.2000.
- b) **a domanda**, su posti vacanti, prima di procedere alla copertura degli stessi a seguito di procedure selettive e concorsuali, secondo le vigenti disposizioni di legge e/o a seguito di ristrutturazione aziendale;
- c) **d'ufficio**, in presenza di particolari e nuove esigenze di servizio.

Mobilità a domanda

La mobilità a domanda si configura come richiesta di un nuovo e diverso incarico nella disciplina di appartenenza o disciplina equipollente ovvero in disciplina in cui il Dirigente possieda specifici requisiti. L'accoglimento della domanda segue, pertanto, le procedure di conferimento degli incarichi previste dall'art. 28 dei rispettivi CC.CC.NN.LL. 8 giugno 2000.

Al verificarsi delle condizioni (disponibilità dei posti da ricoprire) l'Azienda emette apposito avviso interno ove sono indicati i profili professionali, discipline oggetto di mobilità, nonché, le sedi di destinazione, il numero dei posti da ricoprire, i criteri di formulazione delle graduatorie, i termini per la presentazione delle domande e relativa documentazione.

All'avviso di che trattasi va data la massima diffusione. Lo stesso va trasmesso alla delegazione trattante di parte sindacale.

Possono presentare domanda i dirigenti con rapporto di lavoro a tempo indeterminato che abbiano superato il periodo di prova e non abbiano beneficiato di precedente trasferimento volontario da almeno due anni.

La graduatoria sarà utilizzata dal primo classificato.

Mobilità d'ufficio

Nei casi di mobilità interna per effetto di ristrutturazione aziendale, ai fini del mantenimento dell'incarico rivestito o del conferimento di un nuovo incarico, si tiene conto dei principi stabiliti dal comma 1 degli articoli 31 e 30 dei rispettivi CC.CC.NN.LL. del 5 dicembre 1996 dell'area della dirigenza medica e veterinaria e dell'area della dirigenza sanitaria, professionale, tecnica ed amministrativa e, dal comma 8 degli articoli 39 e 40 dei rispettivi CC.CC.NN.LL. 8 giugno 2000 dell'area della dirigenza medica e veterinaria e dell'area della dirigenza sanitaria, professionale, tecnica ed amministrativa nell'ambito delle procedure da questi definite nell'art. 4, comma 2, lettera F.



Fermo restando quanto sopra, l'Azienda, in mancanza di domande per la mobilità volontaria, può, altresì, disporre d'ufficio, per motivate esigenze di servizio, misure di mobilità interna del personale sulla base dei seguenti criteri:

- a) individuazione dei profili professionali e discipline oggetto di mobilità, nonché, delle sedi di destinazione;
- b) predisposizione di apposita "graduatoria unica" comprendente tutti i dirigenti della disciplina risultata in esubero, in servizio a tempo indeterminato nell'Azienda, formulata sulla base del D.P.R. 483/97 e successive modifiche ed integrazioni; la graduatoria sarà utilizzata dall'ultimo classificato.

Tali trasferimenti, provvisori e, ove possibile, non superiori ad un anno solare salvo consenso del dipendente, compatibilmente con le esigenze assistenziali saranno effettuati secondo il criterio della rotazione, e avverranno con atto motivato da comunicare tempestivamente alla delegazione trattante di parte sindacale.

In caso di contestuale conferimento di incarico dirigenziale, la durata del trasferimento risulterà di pari durata dello stesso incarico.

I dirigenti trasferiti avranno il diritto di precedenza per il rientro nella sede di provenienza in caso di graduatoria per mobilità ordinaria, a domanda.

Punto 5.

Norme finali

Per tutto quanto non espressamente disciplinato dal presente regolamento si fa rinvio alle norme di legge o di contratto previste in materia.

Il presente regolamento è suscettibile a modifiche e/o integrazioni per effetto di disposizioni normative e/o contrattuali che interverranno nel tempo regolanti la materia.

E' fatto obbligo l'osservanza del presente regolamento.



Le parti sottoscrivono la proposta di regolamento della mobilità interna dei Dirigenti nell'ambito delle strutture aziendali.

La Direzione propone che nelle more della definizione della mensa aziendale, in sostituzione dei buoni pasto, la cucina del P.O. CTO potrebbe preparare e confezionare pasti per tutti i dipendenti di tutti e tre i presidi.

Le OO.SS. accolgono la proposta della Direzione.

La CGIL FP chiede che nelle more della definizione di detta proposta venga aumentato l'importo del buono pasto.

Il Dr. Chirco presenta il progetto incentivante relativo alla selezione per soli titoli per il conferimento di incarichi a tempo determinato a Collaboratori Professionali Sanitari Infermieri, indetta con deliberazione n. 208/2009.

Il Dr. Genovese comunica ai presenti che, a seguito della fusione, la nuova Azienda Ospedaliera Riunita non è più nelle condizioni di assicurare l'assistenza fiscale mod-730 ai dipendenti (nota prot. n. 300/DA del 2.03.2010).

Le OO.SS. contestano quanto sopra.

La Direzione, pertanto, su richiesta delle OO.SS. verificherà la possibilità di offrire detto servizio magari con un lieve contributo economico da parte del dipendente interessato e darà comunicazioni in merito.

La Direzione presenta la proposta del regolamento per il conferimento di incarichi dirigenziali ex art. 15 septies DLgs 502/92 e s.m..

Le parti sottoscrivono detta proposta.

La riunione termina alle ore 20.00.

Ufficio Relazioni Sindacali

D.ssa Rosita Treppiedi

